

Come si devono comportare nella vita quotidiana i lavoratori handicapati di ESAT se vogliono vivere a casa loro, pagarsi le spese e loro hobby?

Alcuni punti da valutare

Abbreviazione ESAT vuol dire l'istituto e servizi che offrono il lavoro negli laboratori protetti. Si tratta di un istituto medico-sociale per persone handicapate di etta' a partire dai 20 anni, di qui le possibilita' lavorative sono piu basse di un terzo confronto alle persone sane. ¹ queste persone lo usano a secondo dei loro bisogni di salute-sociali e un assistenza per la formazione.

A Bretagna ci sono 89 istituti o servizi dei laboratori protetti. nebo: che fa 3,73 posti su 1 000 adulti in etta' 20 - 59 anni. Questo bilancio oltrepassa la media statale (3,26). « A Bretagna ci sono' nell' ESAT *circa 7 500 posti di lavoro (6 200 lavoratori handicapati e 1 300 lavoratori responsabili con un posto fisso), questi laboratori protetti hanno una grande importanza per l'economia di solidarieta' sociale e per l'economia in generale*»²

Distribuzione di posti di lavoro in Bretagna 01.01.11

	Côtes d'Armor	Finistère	Ille et Vilaine	Morbihan	Bretañ	Francie
ESAT	1 150	1 750	1 972	1 369	6 241	112 612

Zdroj : DREES/FINESS/STATISS 2011

Personale professionale ha constatato che c'e' stato un cambiamento del' asunzione della gente in queste strutture, che a portato anche a cambiare la popolazione che viene nei centri per i bambini e ragazzi. Questo aumento e' dovuto all numero maggiore di persone con i disturbi mentali e comportamentali, pero anche di persone malate mentalmente o ritardate gravi. Nell fra tempo cresce l'importanza della questione di etta'e invecchiamento che influenza le attivita' offerte ma anche sulla forma di alloggio e supporto per le persone al di fuori dell' orario di lavoro.

Vari tipi di alloggio o del modo di vivere di queste persone riflette il cambiamento di stile di vita e l'aiuto ai dipendenti in ESAT.

Modi di vivere dei lavoratori in ESAT a Bretagna

Sistemazione in casa ³	32,6 %
famiglia	25,2 %
Casa propria	38,9 %
Casa dei badanti	1,0 %
Struttura sociale	0,32 %
Altre forme *	1,71 %

*altre forme, per esempio. MAS, struttura medico-sociale, struttura sanitaria. Fonte : ricerca ES95 il 06/DREES/DRASS Bretagna.

Le domande per abitare oltre alle case protette anche negli istituti con l'assistenza o senza, ma con dei lavoratori sociali, sono nel confronto con il passato più numerosi. *« lavoratori handicapati son opiu autonomi grazie all cambiamento delle patologie] ...[clienti piu autonomi nella parte professionale, personale, la vita con l'assistenza o senza SAVS⁴».*

Tra gli altri cambiamenti riguardo la prassi nelle strutture e nei servizi, c'è bisogno di sottolineare i cambiamenti nella retribuzione. La Legge dell'anno 2005 ha modificato il metodo della retribuzione dei lavoratori handicapati. Al giorno d'oggi prendono la retribuzione di cui l'altezza sta tra 55% a 110% SMIC⁵ (salario minimo). Retribuzione della persona handicapata in ESAT è tra 784,11 euro a 1568,38 euro 1. settembre 2012. Tale ricompensa è composta da parte finanziata dal istituto o servizio del laboratorio protetto e da parte finanziata dallo stato come l'aiuto nella creazione dei posti di lavoro nuovi.

Lavoratori in ESAT possono a determinate condizioni ottenere un contributo per le persone handicapate adulte. l'importo per persone handicapate adulte⁶ è determinato nel decreto. all 1. settembre 2012 fa 776,59 €. Il pagamento di questo contributo per persona handicapata adulta è limitato con il massimale annuo di risorse finanziarie con un importo di 9 119,76 € a persona, che vive da sola, 18 239,52 € a coppia 4 559,88 € a bambino.

Lavoratori in ESAT, che vivono a casa propria possono ottenere l'aiuto dallo Stato: il contributo per alloggio sociale (ALS). l'obbiettivo di questo aiuto finanziario e' diminuire i costi mensili dei prestiti, mutui per la casa. Tale viene assegnato secondo il tipo dell'alloggio, numero di persone che lo condividono e le fonti finanziarie della persona.

Vivere in una struttura sanitario- sociale La struttura offre alloggio ed aiuto alle persone, in oltre i servizi permettono parzialmente alle persone una ricompensa degli effetti del handicap.

Nell caaso di case protette, e' obbligatorio a dare alle persone handicapate 10% di soldi, cosi' detta paghetta. Questo importo non deve essere minore di 186,38 € (il valore 1. settembre 2012).

Come fare per riuscire a vivere da soli?

Dobbiamo tornare a cambiare lo stile di vita degli lavoratori handicapati in ESAT, che all inizio, quando venivano fondati i laboratori protetti hanno vissuto insieme nelle strutture che facevano parte degli laboratori. Con il passare del tempo e' emmersa l'importanza della loro legittima richiesta di vivere a casa propria e non in strutture protette. I lavoratori handicapati non chiedono un assistenza ma una revisione della loro esistenza. Questa « *evoluzione in societa' nel pensare e cambiamento nel vedere le persone handicapate* » e' stato descritto in una relazione per il Presidente del governo francese, JF Chossy a novembre 2011, in cui si sottolinea che: « La cosa peggiore che possa capitare ad un uomo e' quando viene privata da se stessa *opure quando viene considerata un peso per gli altri: corpus inutilis. E fa un ruolo di « paziente ».* Aiutare una persona piu debole vuol dire *alcontrario camminare accanto a lui/lei e far conto della sua autonomia, non obbligarlo a obediire, e non metterlo sullo stesso livello, ma lasciarli il diritto per la propria liberta' ed autonomia.*⁷ ».

Se oggi e' normale e leggitimo vivere a casa propria, c'e' bisogno di avere capacita' sociali senza quali puo' diventare difficile vivere da soli.

« *Nuovi diritti dei clienti rapresentano un elemento dove sentiamo i suoi effetti di breve durata ed a lungo termine: personale che dirige i lavoratori handicapati, affronta i*

paradossi e contraddizioni: come riuscire ad ascoltare queste persone, loro richieste e diritti e riguardare le loro capacità nel ruolo di un responsabile elemento nella società ed evitare le situazioni a rischio o pericolose⁸» .

Le persone scelgono liberamente il modo di vivere ed questo è il punto base del discorso, perché abitare presume:

1. Creare un confine tra il mio « a casa » e gli altri,
2. Prendersi cura di casa propria
3. Dare alla casa un proprio tocco personale (interni, arredarsi la casa nuova)
4. Affermare il suo ruolo nella società

Abitare da soli richiede ad avere un progetto personale si riferisce ad alcuni termini o concetti quali l'integrazione, l'autonomia, l'autocontrollo (empowerment) e la cittadinanza.

Il concetto di autonomia si basa su 4 punti base dell'autonomia: autonomia, fisica, materiale, mentale ed emozionale. Considerando che le caratteristiche fisiche e materiali di autonomia sono di facile progettazione, le caratteristiche, mentali e indipendenza emotiva rimangono discutibili perché le persone con disabilità affrontano una serie di ostacoli o limitazioni cognitive, emozionali e psico-sociale.

Indipendenza intellettuale richiede abilità diverse:

- Voglia di realizzarsi, di imparare, curiosità, motivazione e bisogno di realizzarsi
- Sapere scrivere, leggere, e contare
- bisogno di sapere come agire: una concreta organizzazione, cronologica temporanea e la logica causale, che si riferisce alla pianificazione dei tempi e del medio e lungo termine, la motivazione.

- sapere scegliere
- resistere agli eventi

Quando si considera la vulnerabilità delle persone con disabilità, si considerano tre concetti di autonomia: «Indipendenza nel agire, che si basa sulla possibilità di mobilità fisica. Indipendenza di pensiero, che si basa sulla capacità di argomentare in modo coerente e responsabile. Autonomia di volontà che al di là della spontaneità impulsiva definisce la capacità di una persona di decidere in base alla loro coscienza e motivazione ».

In particolare, ciò significa che una vita relativamente indipendente in un appartamento, una casa o una comune abitazione, o nel proprio alloggio potenziale, deve soprattutto essere in grado di gestire il proprio tempo, hobby, budget, svolgere compiti pratici della vita di tutti i giorni.

Molti lavoratori disabili in Esat quando vivono in un appartamento proprio, devono spesso risolvere i problemi legati alla vita indipendente in un appartamento e preoccupazioni quotidiane.

Entrambe le abilità sociali, gestione del proprio denaro e del tempo libero sono legate a quel momento. Richiedono la capacità di organizzare le cose in modo che il momento sia piacevole (tempo e spazio), libero e rilassante, che attiva anche la possibilità di prendersi cura di sé e di essere attenti gli uni agli altri.

La gestione del denaro richiede che una persona temporaneamente organizza la vita in modo che viene motivata ad una maggiore indipendenza. Gestione pianificata di denaro vuol dire per tutti di comprendere le loro necessità e doveri, e di fare un bilancio di spese settimanali, mensili, se non anche annui, così come la capacità di andare in banca, ritirare i soldi, vedere la loro situazione finanziaria.

Questa capacità complessa e' spesso assente, quindi le persone devono essere ancora aiutate. Molto spesso, il tribunale decide che una persona che vuole essere più o meno indipendente, deve essere sotto la supervisione di un tutore.

La gestione del denaro riguarda il rapporto con il denaro. Il significato simbolico del denaro è anche strettamente legato al concetto di tempo "Richiede che una persona mette insieme il budget] ... [cioè, per confermare che il tempo è una specie di un oggetto da dividere (calendario), tecnicamente gestibile (programma), distinguibile in futuro

(prognosi), necessario per valutazione di mercato di esistenza (risparmio) e una fonte di sicurezza inesauribile. »

Modalità di pagamento disponibile per i lavoratori disabili, è uno dei punti sensibili che si discute con il loro personale di supporto, e attraverso il modo della loro integrazione sociale nell'ambito di persone più vicine. La mia esperienza con i lavoratori portatori di handicap deriva dal significato delle modalità di pagamento. Avere i soldi in contanti, un libretto degli assegni, carta di credito o carta di credito per ritirare il denaro non ha per tutti lo stesso valore simbolico. Metodo di pagamento utilizzato determina la loro posizione nell'ambito dei loro più vicini, e la voglia di utilizzare lo stesso metodo di pagamento come gli altri o evitare i loro problemi mostra lo sforzo di lavoratori disabili per informarsi meglio e trasformare questo in un simbolo di prestigio, che potrebbe essere un simbolo di stigma (handicap + quantità di tutela) .

Il concetto di tempo libero si riferisce anche al concetto di tempo e spazio, che viene spesso definito nella società come libero e considerato privo di ostacoli. Ma anche in questo tempo e spazio, bisogna svolgere le questioni inevitabili. Alcune persone ritardate si spiegano il tempo libero alla lettera. E 'giunto il momento per loro in cui tutto è permesso e non devono giustificare niente. Passano questo tempo come asociali, come il tempo in cui non vale nessuna regola di casa o sociale. Quella sensazione di potenza massima sulle cose e gli eventi è difficile da conciliare con il ritorno alle attività quotidiane, le pratiche nei vincoli sociali ed economici.

La gamma di attività del tempo libero per uomo deve essere collegata al suo comportamento da consumatore passivo, attivo o creativo: il tempo libero passa nell'ambiente personale, più vicino e in un certo periodo di tempo. Nel caso di persone che vivono insieme in una casa protetta e' il concetto di tempo libero molto più difficile. L'influenza del vivere insieme in una casa protetta funziona solo per il tempo in se stesso e dipende dal modo di trasporto. Al contrario, nelle strutture sono le attività adattate e si svolgono nelle vicinanze, perché vengono organizzate dalle persone delle strutture.

Nel testo precedente, mi sono concentrato su l'effettiva integrazione delle competenze di gestione delle attività per il tempo libero. Il risultato è stato che l'integrazione sociale attraverso attività per il tempo libero non può essere separata dalla integrazione sociale di tutti i giorni. Organizzazione di tempo libero dei handicappati si traduce sotto forma di integrazione sociale, che dipende dal livello di handicap e condizioni di vita. Si è scoperto che, se non vi è l'integrazione sociale quotidiana, un viaggio in Portogallo dopo l'orario di lavoro può significare un semplice cambiamento del posto con ripetere un programma di cura, quale è per l'interessato normale ogni giorno. Tale percorso è solo un cambiamento di luogo, senza la capacità della persona interessata di adattarsi .

Per alcuni lavoratori disabili è la comprensione di tempo libero limitata e meno adattabile, capacità nella loro vita quotidiana, nelle loro case. Le difficoltà nel far fronte a situazioni impreviste si manifestano modificando la funzionalità degli oggetti in appartamento. Anche il disturbo televisivo causa il problema. Per alcuni immediatamente crolla il mondo e vita personale viene immediatamente turbata. Il concetto di tempo che una persona non percepisce, viene spesso nella vita di tutti i giorni gestito dai programmi in televisione, il cibo somministrato a seconda del tempo di trasmissione del programma, andare a dormire dopo il film.

Il desiderio di un cambiamento, delle attività di svago non è per alcune persone disabili in accordo con le loro capacità personali e finanziarie. Alcuni lavoratori disabili non hanno il concetto di gestione del denaro e concetto di bilancio della quantità di fondi che possono spendere. Aiuto nel distinguere la differenza tra 50 e 500 euro è spesso una sfida continua che deve spesso affrontare il personale di supporto.

Il livello di progresso nella autonomia di ogni persona disabile nel suo appartamento dipende dallo sviluppo di speciale competenza sociale, come ad esempio la gestione di un determinato bilancio o l'organizzazione del tempo libero riguardo il lavoro. Nel ambito dell'assistenza tecnica e umana che viene fornita, dobbiamo regolarmente chiedere come continuare, perché tali aiuti non dovrebbero essere mantenuti a tutti i costi, neanche a costo di isolamento della persona con disabilità o a costo di esaurimento del personale di supporto.

La prima parte di questa conferenza parlava di risorse che sono disponibili per i lavoratori disabili nel ESAT (laboratori protetti) o negli altri servizi in Francia. Cambiare alloggio, ambiente è un evento significativo, ma, nonostante il cambiamento di aspetti materiali e legislativi nel ambito di abitazioni e le risorse per queste persone, ogni persona con l'handicap deve fare i conti con percorsi complessi e l'equilibrio da trovare. La vita quotidiana a casa si svolge tra le barriere e la libera scelta tra le capacità e le difficoltà per paura di alcuni degli ostacoli (cognitivo, sociale o emotivo) tra indipendenza e quotidiane attività di vita con l'accompagnamento.

Armelle DARCEL- THOMAS

Settembre 2012

¹ L'orientation en établissement ou service d'aide par le travail est prononcée par la Commission des droits et de l'autonomie des personnes handicapées (CDAPH) et vaut reconnaissance de la qualité de travailleur handicapé.

² CREAI Bretagne in « A propos de ... » N°32 décembre 2009

³ Les Foyers d'Hébergement accueillent, en fin de journée et en fin de semaine, les personnes handicapées travaillant soit en établissement de travail protégé, soit en milieu ordinaire ou encore en centre de rééducation professionnelle. Ils sont souvent annexés à un établissement d'aide par le travail.

⁴ CREAI Bretagne in « A propos de ... » N°39 mars 2012

⁵ Loi 2005-102 du 11 février 2005 pour l'égalité des droits et des chances, la participation et la citoyenneté des personnes handicapées, application 01/01/2007. Le salaire minimum de croissance (SMIC) est le salaire horaire en dessous duquel il est interdit de rémunérer un salarié et ce, quelle que soit la forme de sa

rémunération (au temps, au rendement, à la tâche, à la pièce, à la commission ou au pourboire). Le SMIC assure aux salariés dont les salaires sont les plus faibles la garantie de leur pouvoir d'achat et une participation au développement économique de la Nation. Le montant du SMIC horaire brut est fixé, depuis le 1er juillet 2012 à 9,40 €, soit 1 425,67 € bruts mensuels sur la base de la durée légale de 35 heures hebdomadaires.

⁶ La loi du 11 février 2005 a totalement réaménagé le dispositif de l'AAH, et deux décrets du 29 juin 2005 ont complété le dispositif, entré en vigueur au 1^{er} juillet 2005. L'AAH, destinée à apporter une aide financière aux personnes handicapées disposant de revenus modestes, est devenue un véritable revenu d'existence.

⁷ CHOSSY.JF., Rapport « *Evolution des mentalités et changement du regard de la société sur les personnes handicapées. Passer de la prise en charge... à la prise en compte* », page 13, Novembre 2011

⁸ CREA Bretagne in « *A propos de ...* » N°26 mai 2008. SAVS Service d'Accompagnement à la Vie Sociale